

→ **L'imposta per ripulire il mare** sarà pagata da tutte le compagnie statunitensi

→ **Nuove trivellazioni** È ciò che la lobby chiede in cambio delle misure per ridurre i gas serra

# Marea nera, Obama tassa i petrolieri un cent al barile contro l'inquinamento

Una tassa di un cent a barile di greggio estratto per un fondo contro l'inquinamento marino. La annuncia Obama insieme ad un sistema di controllo pubblico degli impianti di trivellazione.

**RACHELE GONNELLI**

rgonnelli@unita.it

Il metodo russo per arginare la disastrosa perdita di petrolio nel Golfo del Messico, suggerito dalle colonne della *Komsomolskaja Pravda*, è di usare l'atomica. Esplosioni nucleari controllate tra i 20 e i 30 chilotoni. Pare che i sovietici abbiano fatto così per arginare perdite di gas e petrolio fino al 1979, pur sapendo che esisteva - a detta degli stessi ingegneri - almeno il 20 per cento di probabilità di non riuscita. A parte ogni sconcerto e ogni considerazione sulla fine dal punto di vista tecnologico del socialismo reale, la British Petroleum invece continua con l'esperimento delle valvole a calotta. Ieri è riuscita a calare la seconda cupola, più piccola, alla base del pozzo aperto. La cupola, del peso di due tonnellate ha toccato il fondo marino a 1.600 metri di profondità ma non è stata ancora posizionata. Per evitare un nuovo fallimento dopo il primo tentativo di domenica scorsa gli ingegneri della compagnia britannica stanno pensando di facilitare il lavoro dei robot teleguidati immettendo acqua calda e metanolo, in modo da fluidificare le acque intorno alla falla. La prima prova è per oggi.

## CHI SPORCA PAGA

La Casa Bianca affronta nel frattempo il problema dei risarcimenti per le bonifiche, e più in generale del futuro delle trivellazioni in mare aperto. Il presidente Barack Obama che la settimana scorsa ha proposto al Congresso di innalzare il tetto degli indennizzi per i disastri causati dalle compagnie petrolifere fino a 1,5 miliardi di dollari - un raddoppio - ieri ha annunciato un'altra misura di salvaguardia.



Foto di Patrick Kelley Coast Guard/Epa

La valvola a calotta piccola viene calata nelle profondità marine, oggi un robot tenterà di posizionarla sul pozzo aperto

Si tratta di creare un fondo speciale per disastri ambientali come quelli causati dall'esplosione della piattaforma Deepwater Horizon nel Golfo del Messico. Il fondo sarà finanziato grazie ad una tassa, pari a un centesimo per ogni barile di greggio estratto da tutte le compagnie petrolifere Usa. Dal 2017 l'imposta dovrà salire fino a 10 centesimi a barile. La tassa ecologica dovrà essere versata ad un fondo - l'Oil Spill Liability Trust Fund - che finanzia la Guardia

Costiera e altre agenzie federali e private in grado di collaborare contro l'inquinamento marino. Non basta. L'amministrazione Obama ha proposto di dividere in due l'agenzia incaricata di controllare le trivellazioni offshore di gas e petrolio: il Minerals Management Service. Una

## La legge sul clima Presentata da Kerry e Lieberman, prevede tagli alle emissioni di Co2

sezione si occuperà dei sistemi di sicurezza pubblica e ambientale degli impianti petroliferi e l'altra delle «operazioni di produzione», cioè - appunto - delle riscossioni delle tasse e delle concessioni demaniali degli impianti. Tutto ciò con lo scopo di ammorbidire le obiezioni in merito alla via libera a nuove trivellazioni

marine annunciato dallo stesso Obama proprio pochi giorni prima della catastrofe Deepwater Horizon. La fine della moratoria sulle trivellazioni sarebbe lo scotto da pagare alle lobby petrolifere, molto potenti a Washington soprattutto tra i repubblicani, per poter far passare la legge presentata giusto ieri dal senatore democratico John Kerry e dall'indipendente Joe Lieberman che va sotto il nome di *Climate and energy bill*. Il testo, frutto di otto mesi di negoziati a porte chiuse con il repubblicano Lindsey Graham, contiene le misure per l'abbattimento delle emissioni inquinanti che Obama vorrebbe portare come risultato al summit sul clima di Cancun a novembre. ♦

## ARIZONA ANTI-IMMIGRATI

La governatrice dell'Arizona, Jan Brewer ha firmato una nuova legge anti-immigrati destinata a sollevare polemiche: in Arizona sarà proibito insegnare nelle scuole corsi di tipo etnico.

 IL LINK

SU YOUTUBE LA 1° VALVOLA A CALOTTA  
[youtube.com/watch?v=jRSevx16lZU](http://youtube.com/watch?v=jRSevx16lZU)